

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI  
DIRITTO INTERNAZIONALE  
CdS L-16- a.a. 2020-2021**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Diritto internazionale
Corso di studio	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	International law
Obbligo di frequenza	Vivamente consigliata
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	
Nome Cognome	Indirizzo mail
EGERIA NALIN	egeria.nalin@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Giuridico	IUS/13	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	2
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari ....

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2021
Fine attività didattiche	Maggio 2021

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	il superamento dell'esame di IUS/13 Diritto internazionale deve precedere il superamento dell'esame di IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico.  Conoscenza di base delle nozioni giuridiche, in specie di diritto pubblico, e di storia contemporanea.

Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: Conoscenza e capacità di comprensione della struttura e dei caratteri della Comunità internazionale e del diritto internazionale.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: Capacità di applicare le conoscenze apprese ai casi concreti.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i>: Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nell'analisi di casi concreti.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i>: Capacità di comunicare le conoscenze apprese usando il linguaggio adeguato agli interlocutori coi quali ci si confronta.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i>: Acquisizione delle competenze e conoscenze metodologiche per l'ulteriore apprendimento teorico e pratico.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>Concetti e istituti giuridici internazionali, anche al fine del loro impiego nell'attività amministrativa nell'ambito statale e degli enti pubblici, nonché nell'attività di imprese e professioni private, privilegiando particolarmente l'apprendimento delle tematiche legate all'adattamento dell'ordinamento interno al diritto internazionale, all'efficacia delle norme di origine internazionale nell'ordinamento italiano, ai diritti umani e alle libertà fondamentali.</p>

<b>Programma</b>	
	<p>Caratteri della comunità internazionale. Stati e altri enti che partecipano alla vita di relazione internazionale.</p> <p>Il riconoscimento degli Stati. <i>Status</i> soggettivi degli enti internazionali. Il territorio. I mutamenti e la successione tra Stati.</p> <p>Le fonti del diritto internazionale. La consuetudine. Lo <i>ius cogens</i>. Il diritto dei trattati. Le competenze esterne delle regioni italiane. Le fonti previste da accordi. Gli atti unilaterali. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.</p> <p>Il diritto del mare. La tutela dell'indipendenza statale nell'ordinamento degli Stati esteri. L'immunità dalla giurisdizione degli Stati e degli organi stranieri. La soluzione delle controversie e i tribunali internazionali. Il diritto degli stranieri. La protezione internazionale dei diritti umani. L'efficacia e il rango delle convenzioni internazionali sui diritti umani nell'ordinamento italiano. La responsabilità internazionale per fatto illecito. Il divieto dell'uso della forza. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.</p>
Testi di riferimento	<p>B. Conforti, <i>Diritto internazionale</i>, XI ed. (a cura di M. Iovane), Editoriale scientifica, Napoli, 2018, con esclusione delle pp. 162-184 (parr. 16-18) e 370-386 (par. 41)  ovvero  N. Ronzitti, <i>Introduzione al diritto internazionale</i>, VI ed., Giappichelli,</p>

	<p>Torino, 2019 (con esclusione dei capitoli 12 e 17);</p> <p>nonché</p> <p>U. Villani, <i>Dalla Dichiarazione universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i>, II ed., Cacucci, Bari, 2015 (ristampa 2016).</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. E' prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso al presentazione di lavori individuali o di gruppo.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame orale</p>
Criteri di valutazione	<p>Padronanza della materia, capacità di ricercare autonomamente le fonti normative e giurisprudenziali e di interpretarle in modo sistematico.</p> <p>Capacità di collegamento tra le diverse tematiche.</p> <p>Capacità di analisi di casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e metodologie acquisite.</p> <p>Chiarezza espositiva.</p> <p>Adeguate livello di approfondimento e di acquisizione degli strumenti di metodo.</p>
Composizione Commissione esami di profitto	<p>Egeria Nalin, Ivan Ingravallo, Valeria Di Comite, Angela Maria Romito, Giuseppe Morgese, Francesco Celentano.</p>